

IL SINDACO
Tomasi Corrado

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

ORIGINALE

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

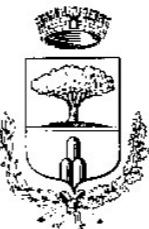
ATTESTA

che la presente deliberazione;

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
 - mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n. 267);
 - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.8.2009, n. 69);

Dalla residenza comunale, lì 25/11/2025

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Emanuela Ravizza



COMUNE di TEMÙ'
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 25/11/2025 al 10/12/2025;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, lì 25/11/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **TRENTUNO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

TOMASI CORRADO
CATTANEO ALBERTO
VECLANI CESARE
ZANI OTTAVIO
VENTURA ANGELO
TOLONI LEONARDO
LONGHI DANIELA
ZANI MAURIZIO
BOSCO FRANCESCO
FOGLIARESI FABIO
PAROLARI LUCA

Sindaco
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

| Pres. | Ass. |
|-------|------|
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| | X |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| 10 | 1 |

È presente il prosindaco Tanterà Davide Pietro.

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Corrado Tomasi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 4 dell'ordine del giorno

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il Sindaco illustra la proposta e precisa che una delle azioni principali perseguita durante tutto l'anno 2025 è stata incentrata all'acquisizione di aree necessarie per due principali finalità: una la realizzazione del palaghiaccio e l'altra la realizzazione di interventi di housing sociale per favorire l'insediamento di prime case e favorire l'incremento demografico. Aggiunge che, una volta operato il completo riordino delle proprietà si procederà all'individuazione delle modalità attuative di entrambi gli interventi.

Dichiarato aperto il dibattito, il Consigliere Bosco Francesco chiede una precisazione in merito alla differenza riportata nella tabella tra la superficie catastale e la superficie richiesta che, in taluni casi, presenta delle differenze. Il Sindaco replica che ciò è dovuto alla differenza tra l'entità del mappale e l'area oggetto di effettiva alienazione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" il quale:

- al comma 1 prevede che "*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione*";
- al comma 2 che "*L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente*";
- al comma 3 che "*Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto*";
- al comma 4 che "*Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura*";
- al comma 5 che "*Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge*";

RICHIAMATE inoltre le precedenti deliberazioni inerenti l'approvazione degli aggiornamenti al Piano delle valorizzazioni e acquisizioni immobiliari;

DATO ATTO che la procedura di riconoscimento ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo considerato consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili agli investimenti;

RAVVISATA la necessità di procedere all'aggiornamento delle previsioni del Piano secondo le indicazioni espresse dal Sindaco nella sua relazione;

ATTESO che, in coerenza agli indirizzi strategici indicati nel Bilancio di Previsione e nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P) ed in relazione alle indicazioni normative sopra citate, finalizzate alla valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, è quindi possibile procedere alla predisposizione di un "Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni Immobiliari" finalizzato alla dismissione di alcuni beni di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

DATO ATTO CHE, relativamente a tali beni, sono state sviluppate le opportune analisi giuridico-amministrative, catastali ed urbanistiche al fine di verificarne l'effettiva titolarità ed i titoli di provenienza, la loro natura, ovvero se rientranti nella categoria del patrimonio indisponibile o se siano classificati come patrimonio disponibile, il regolare accatastamento, i contratti o le concessioni correlate, l'identificazione catastale-urbanistica e sono state esaminate le nuove e possibili diverse funzioni degli stessi per le esigenze dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO CHE l'art. 42, comma 2, lett. I) Tuel 267/2000 prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio stesso o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

VISTO il parere di regolarità tecnica rilasciata dal Responsabile del servizio amministrativo e patrimonio ai sensi dell'art. 49 –1° comma – del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153 – 5° comma del TUEL n. 267/2000

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese dai n. 8 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di APPROVARE, per i motivi esposti in premessa, l'aggiornamento al Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni Immobiliari come da documento allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di DARE ATTO che l'elenco degli immobili di cui al citato Piano ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008.
3. Di DARE ATTO che il Responsabile del Servizio Patrimonio predisporrà tutti gli atti necessari e propedeutici all'inserimento del suddetto patrimonio secondo le indicazioni contenute nel Piano.
4. Di DARE ATTO che il Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni Immobiliari, approvato con il presente atto, costituisce allegato al Bilancio di Previsione ed ai correlati documenti di Programmazione.
5. Di DICHIARARE, con successiva ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Allegato: Elenco immobili

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto dott. Fabio Gregorini, Responsabile del Servizio amministrativo e patrimonio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico contabile della deliberazione sopra citata ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Fabio Gregorini)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto dott. Renato Armanaschi, Responsabile del Servizio finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico contabile della deliberazione sopra citata ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Renato Armanaschi)